

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ASTI

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

**AI SENSI DELL'ART. 31.4 LEGGE PROFESSIONALE FORENSE E  
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018**

Egregi Colleghi,

il Revisore Unico, nominato, tra gli avvocati iscritti al registro dei revisori legali, dal Presidente del Tribunale di Asti con provvedimento in data 7 febbraio 2018 ai sensi degli articoli 25 e 31 della legge professionale forense, redige la propria relazione, prevista dall'art. 31.4 legge professionale forense e sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2018, così come proposto dal Consiglio dell'Ordine per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Il compito del Revisore è definito all'art. 31, punto 4, della citata legge professionale, ove è scritto che questi "verifica la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio".

Nel corso delle verifiche effettuate, il Revisore ha esaminato le forme di gestione patrimoniale e di tenuta della contabilità, ritenendo – attraverso l'ottenimento di complete informazioni e l'esame della documentazione - di aver percepito elementi sufficienti per esprimere il proprio giudizio.

Ritiene il Revisore di poter attestare l'adeguatezza ed il funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo per rappresentare correttamente i fatti di gestione, nel rispetto dei requisiti di regolarità formale e sostanziale.



La contabilità è tenuta in forma telematica e le voci concordano con i supporti cartacei archiviati, esaminati a campione.

Per quanto riguarda il conto consuntivo dell'Ordine (deliberato dal Consiglio dell'Ordine e prontamente trasmesso al Revisore), esso è composto dal conto economico e dalla situazione patrimoniale, al quale seguono il rendiconto finanziario separato dell'Organismo di mediazione ed una situazione patrimoniale, con rendiconto finanziario, globale.

La parte più significativa delle entrate dell'Ordine proviene dagli iscritti sotto forma di quote annuali, diritti di opinamento parcelle e diritti di segreteria.

Per quanto riguarda le uscite, la maggior parte risulta per voci non comprimibili; e la parte per attività esterne appare congrua e gestita in modo corretto.

Diversamente dai precedenti esercizi, il criterio di imputazione, nell'ambito del consuntivo di esercizio, dei proventi e delle spese è quello di competenza, che, rispetto al criterio di cassa, è certamente in grado di rappresentare in modo più sostanziale l'andamento della gestione.

L'esercizio chiude con un avanzo, che, sommato agli avanzi degli esercizi precedenti, porta le riserve (patrimonio netto) ad un'entità significativa (euro 300.089,87).

Con riferimento alla cosa, appaiono necessarie alcune osservazioni.

In primo luogo, il Revisore prende atto, come già fatto nella relazione relativa all'esercizio precedente, che il Consiglio dell'Ordine, con apposita deliberazione, ha affermato che "le riserve esistenti possono negli anni essere utilmente impiegate per l'organizzazione di eventi formativi di qualità a beneficio di tutti gli iscritti, nonché di acquisizione di erogazioni di servizi a



favore degli iscritti stessi, la realizzazione dell'Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché per eventuali erogazioni agli iscritti in particolare difficoltà secondo un regolamento da approvare".

In linea con questo obiettivo si può considerare la recente deliberazione del Consiglio dell'Ordine in data 15/11/2018, con la quale è stata deliberata la quota ridotta per i giovani avvocati (scelta che verrà ad impattare, seppur in misura non elevata, sulle entrate del 2019).

In secondo luogo, si deve rilevare che l'esercizio 2018, per quanto riguarda l'Ordine (prescindendo dai risultati dell'organismo di mediazione, che devono avere specifica considerazione) chiude in sostanziale pareggio; invero, le entrate da Assicurazioni Generali (superiori all'effettivo esborso per TFR), derivanti sostanzialmente dai frutti dei versamenti susseguitisi nel tempo, non possono considerarsi ripetitive, ma sono di fatto eccezionali.

Per queste ragioni, con riferimento alle sue competenze, ritiene il Revisore che la prospettiva, delineata dal Consiglio dell'Ordine, per il loro utilizzo, accanto ad un evidenziato pareggio fra entrate ed uscite dell'Ordine, possa condurre ad una valutazione di ragionevolezza dell'entità delle riserve.

In

#### **conclusione**

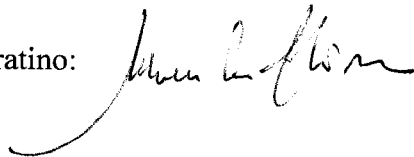
pertanto, il Revisore ritiene che l'analisi del bilancio e l'esame dei criteri di valutazione adottati non evidenzino criticità.

Constatata dunque l'osservanza dei principi contabili generali, attestata la corrispondenza dei dati esposti nel conto consuntivo con la contabilità; verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione, il

Revisore formula giudizio positivo senza rilievi e conseguentemente propone all'Assemblea degli iscritti l'approvazione del conto consuntivo così come presentato.

Alba – Asti, 11 gennaio 2018

Il Revisore Unico Avv. Maurilio Fratino:

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurilio Fratino', written in a cursive style.